

OGGETTO: RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE INDIRECTA PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM DEL 12 E 13 GIUGNO 2011.

LA GIUNTA

Visti i Decreti del Presidente della Repubblica del 23 marzo 2011 pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie generale n. 77 del 04.04.2011, con cui sono stati convocati per i giorni di domenica 12 e lunedì 13 giugno 2011, n. 4 referendum popolari abrogativi previsti dall'art. 75 della Costituzione, numerati e denominati in conformità alle ordinanze dell'Ufficio centrale per il referendum presso la Corte di Cassazione, depositate in cancelleria il 7 dicembre 2010 e il 2 febbraio 2011:

- referendum n. 1, per l'abrogazione dell'articolo 23-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'articolo 30, comma 26, della legge 23 luglio 2009, n. 99, e dall'articolo 15 del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, nel testo risultante a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 325 del 2010, in materia di modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (avente la seguente denominazione: "Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica. Abrogazione");

- referendum n. 2, per l'abrogazione parziale del comma 1 dell'articolo 154 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in materia di determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito (avente la seguente denominazione: "Determinazione della tariffa del servizio idrico integrato in base all'adeguata remunerazione del capitale investito. Abrogazione parziale di norma");

- referendum n. 3, per l'abrogazione parziale di norme del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, della legge 23 luglio 2009, n. 99, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 e del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31, in materia di nuove centrali per la produzione di energia nucleare (avente la seguente denominazione: "Nuove centrali per la produzione di energia nucleare. Abrogazione parziale di norme");

- referendum n. 4, per l'abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale (avente la seguente denominazione: "Abrogazione di norme della legge 7 aprile 2010, n. 51, in materia di legittimo impedimento del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri a comparire in udienza penale, quale risultante a seguito della sentenza n. 23 del 2011 della Corte Costituzionale").

Visto l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, modificato dall'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199;

Vista la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

Vista la circolare 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

Vista la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 06.05.2011, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con la quale si disponeva:

- di **istituire** complessivamente n. 40 spazi per l'affissione del materiale di propaganda elettorale per i referendum del 12 e 13 giugno 2011, di cui n. 20 spazi da destinare ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e ai promotori dei referendum, questi ultimi, per ciascun referendum, considerati come gruppo unico (cd. propaganda diretta) e n. 20 spazi da destinare agli altri soggetti richiedenti cd. fiancheggiatori (propaganda indiretta);
- di **delimitare** gli spazi istituiti per una superficie complessiva di **metri 2 di altezza per metri 8 di base, in rapporto alle domande accolte;**
- di rinviare a successivo atto deliberativo la ripartizione degli spazi istituiti per la propaganda indiretta in parti uguali tra tutti i richiedenti secondo l'ordine di presentazione delle domande e l'assegnazione a ciascun richiedente di una superficie non inferiore a metri 1,00 di altezza per metri 0,70 di base;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199, avendo luogo contemporaneamente più referendum, a ogni soggetto fiancheggiatore che abbia presentato domanda, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, da richiedersi con unica domanda, come ribadito dalla Prefettura di Brindisi con circolare n. 7933/se del 21.04.2011;

- nel termine indicato dall'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè **entro il 09 maggio 2011** (34° giorno antecedente quello della votazione), sono state presentate da soggetti non partecipanti direttamente alla competizione (cd. fiancheggiatori) n. 20 domande di assegnazione di superfici negli spazi delimitati con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 06.05.2011 per affissioni di propaganda relativa ai referendum popolari;

- a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione;

Constatato che, in base al numero delle domande pervenute dai non partecipanti direttamente alla competizione, è possibile l'affissione simultanea dei manifesti nei tabelloni o riquadri disponibili, per cui non è necessario ricorrere al sorteggio secondo quanto stabilito dall'art. 3 – sub. 4 – della legge 24

aprile 1975, n. 130, in quanto tutti i predetti non partecipanti direttamente alla competizione possano usufruire di eguale spazio;

Ritenuto, ai sensi della citata legge 199/1978, considerare unica domanda per la propaganda elettorale indiretta le istanze presentate da uno stesso fiancheggiatore per ciascun referendum, in particolare:

Schiavone Elio per conto di Associazione ATTIS n. 4 istanze;

Schiavone Elio per conto di Associazione La Faccia n. 4 istanze;

Marino Donato per conto di Ass. Fabbrica di Nichi n. 3 istanze;

Zizzi Roberto per conto di WWF Terre di Basilio n. 3 istanze;

Considerato che:

- per ogni domanda accolta deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati nel territorio comunale, un'apposita sezione della superficie di spazio non inferiore a metri 0,70 di base per metri 1 di altezza;

Ritenuto adempiere con urgenza a quanto prescritto dall'art. 4 della Legge n. 212 del 04.04.1956, come modificata dalla legge n. 130 del 24.04.1975, ripartendo e assegnando gli spazi destinati alla propaganda indiretta;

Visto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267 del 20.08.2000 è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Servizi Generali;

A voti unanimi, resi in forma palese,

DELIBERA

1)- di **ripartire** in parti uguali, fra i seguenti richiedenti, gli spazi di cui al 2° comma dell'art. 1 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come istituiti e delimitati con precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 06.05.2011, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, in n. 20 sezioni dalle dimensioni di metri 1,00 di altezza per metri 0,70 di base, per l'effettuazione di propaganda indiretta;

2)- di **assegnare** le 20 sezioni di cui al precedente punto 1) ai richiedenti che hanno presentato le relative istanze entro il termine del 09 maggio 2011, secondo l'ordine di arrivo delle predette istanze, provvedendo alla loro numerazione progressiva da 1 a 20, e più precisamente:

FIANCHEGGIATORI	ARRIVO	PROTOCOLLO	N. ORDINE DELLE SEZIONI
ZACCARIA Francesco per conto di: Associazione Culturale "U'mbracchie"	07.05.2011	n. 17969 del 10.05.2011	1
PALAZZO Giuseppe per conto di: Comitato riformisti e democratici	07.05.2011	n. 17970 del 10.05.2011	2
CESARIA Giuseppe per conto di: Federazione Prov.le Partito Rif. Comunista	08.05.2011	n. 17971 del 10.05.2011	3
NIGRO Claudia per conto di: Giovani Comunisti	08.05.2011	n. 17765 del 09.05.2011	4
VALENTE Ivano per conto di: Federazione della sinistra	08.05.2011	n. 17766 del 09.05.2011	5
SCHENA Giovanni per conto di: Associazione Acqua libera e pubblica	09.05.2011	n. 17752 del 09.05.2011	6
GIANNOCCARO Sabrina per conto di: Associazione Viva i beni comuni	09.05.2011	n. 17753 del 09.05.2011	7
RUBINO Gaetano per conto di: Associazione terra e libertà	09.05.2011	n. 17755 del 09.05.2011	8
SCHENA Oronzo Mario per conto di: Ass. Unione sindacale di base - USB	09.05.2011	n. 17757 del 09.05.2011	9
NAPPO Paolo per conto di: Ass. Federazione della sinistra - FDS	09.05.2011	n. 17759 del 09.05.2011	10
PERRINI Francesco per conto di: Ass. ANPI - Associazione nazionale partigiani d'Italia	09.05.2011	n. 17760 del 09.05.2011	11
GRASSI Biagio per conto di: Partito dei comunisti italiani	09.05.2011	n. 17761 del 09.05.2011	12
CARBONARA Gianluca Per conto di: Equoenonsolo Onlus	09.05.2011	n. 17768 del 09.05.2011	13
FANI GLIULO Donato Per conto di: CGIL Camera del lavoro di Fasano	09.05.2011	n. 17892 del 09.05.2011	14

SCHIAVONE Elio Per conto di: Ass. ATTIS	09.05.2011	n. 17927 del 09.05.2011	15
SCHIAVONE Elio Per conto di: Ass. La Faccia	09.05.2011	n. 17930 del 09.05.2011	16
MARINO Donato Per conto di: Ass. Fabbrica di Nichi	09.05.2011	n. 17935 del 09.05.2011	17
ZIZZI Roberto Per conto di: WWF Terre di Basilio	09.05.2011	n. 17938 del 09.05.2011	18
DI LEO Giuditta Per conto di: Ass. Libera Presidio di Fasano	09.05.2011	n. 17941 del 09.05.2011	19
PASCADOPOLI Federica Per conto di: Comitato 4 SI ai referendum	09.05.2011	n. 17960 del 10.05.2011	20

3)- di dare mandato al responsabile del Servizio Elettorale di curare, immediatamente, che siano contrassegnate con listelli di legno, vernice, calce od altro, nei singoli spazi, le sezioni assegnate, numerandole secondo l'ordine di assegnazione che deve corrispondere al numero d'ordine delle domande accolte;

4)- di incaricare il responsabile della Polizia Municipale di predisporre adeguato servizio di vigilanza per contrastare e sanzionare azioni di propaganda abusiva;

5)- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.